

## PRESENTAZIONE VALENTINA BALDAS

Mi sono diplomata presso il Liceo Scientifico Oberdan di Trieste, poi come studentessa di medicina ho fatto ricerca presso l'IRCCS Burlo Garofolo per 9 anni occupandomi di malattie rare.

In particolare ho lavorato per sviluppare un test innovativo per la diagnosi di celiachia, diventato gold standard per la diagnosi.

Ora con soddisfazione lavoro come insegnante presso il Liceo Galilei e presso l'ITI Volta di Trieste.

Attualmente sono consigliera circoscrizionale nella Circostrizione dell'Altipiano Est, sono presidente della commissione scuola-sanità. Nel mio impegno in circoscrizione mi sono adoperata, assieme alle associazioni di difesa del territorio e ai cittadini, e con il sostegno dei consiglieri regionali e provinciali per impedire la costruzione di una centrale a Biomassa sul territorio carsico. Assieme alle associazioni dei genitori e alle realtà educative presenti sul territorio, al comune si sta cercando di creare un progetto che possa mettere in rete i diversi servizi.

La mia candidatura nasce all'interno delle donne democratiche per rispondere a quella esigenza di rinnovamento che tutti sentiamo. Rinnovamento per me significa portare all'interno dell'azione politica idee e modalità nuove: una politica che parta dai piccoli e grandi problemi reali per non perdere il contatto con la verità e con la realtà, una politica che tra diverse istanze non cerchi il compromesso ma una mediazione, un punto comune da cui partire. Non è facile ma io credo che non sia impossibile.

Se sarò eletta metterò al centro della mia azione politica, prioritariamente i seguenti punti:

Per Trieste:

- valorizzare la vera vocazione del nostro territorio che ha nel mondo della ricerca e dell'eccellenza universitaria uno dei suoi fondamenti;
- continuare nello sviluppo del piano portuale di Trieste che si posiziona come strategico per i traffici dell'Alto Adriatico verso il Nord e l'Est Europa;
- dare uno slancio alla stesura del piano energetico nazionale per far chiarezza anche sul piano energetico regionale ed evitare così la costruzione di poli industriali finalizzati alla produzione di energia che rischiano di snaturare la vocazione del territorio cittadino e regionale.

A livello nazionale:

- Impegnarsi per una seria valutazione delle problematiche legate al mondo del lavoro: femminile, dei giovani, di chi a causa di un lungo precariato si è trovato fuori dal mondo produttivo in età adulta;
- Lavorare sulle problematiche della scuola: non solo un piano di investimenti ma anche cercare di armonizzare la riforma dei cicli scolastici e dell'università, con la riforma del lavoro e l'ingresso nel mondo accademico.  
Solo concertando queste due grandi realtà si può ipotizzare un piano di sviluppo che non sia contraddittorio in sé;
- Ultimo ma non per questo meno importante agire per una riduzione dei costi della politica che non possono gravare sulle tasche di tutti noi;
- Favorire politiche di sgravi fiscali per le famiglie con figli e non limitare le deduzioni fiscali;
- Lavorare, studiare, informarmi e documentarmi sui molteplici impegni ai quali verrò chiamata a rispondere. Non penso di avere tutte le risposte pronte ma penso di avere gli strumenti per andare a cercare tali risposte.

Vi ringrazio per il sostegno, per la fiducia che vorrete accordarmi consapevole della grande responsabilità alla quale sono chiamata, come donna, come cittadina e come rappresentante del consenso che mi verrà affidato.

Valentina Baldas